



COMMISSIONE EUROPEA  
DIREZIONE GENERALE SALUTE E SICUREZZA ALIMENTARE

Preparazione alle crisi nei settori alimentare, degli animali e delle piante  
Il direttore

Bruxelles,  
SANTE/G3/AMP/iv(2024) 1147346

**Oggetto: Messaggi di sostegno a "Fur Free Europe" (Basta pellicce in Europa) in merito alla decisione attesa sull'iniziativa dei cittadini europei per porre fine alla vendita di pellicce e all'allevamento di animali da pelliccia nell'UE**

Gentili firmatari e firmatarie,

la presidente von der Leyen mi ha incaricato di ringraziarVi per i messaggi di gennaio 2024 con i quali chiedete alla Commissione di vietare l'allevamento di animali da pelliccia e la vendita di pellicce di allevamento in Europa.

Nei messaggi fate inoltre riferimento all'iniziativa dei cittadini europei "Fur Free Europe" (Basta pellicce in Europa) ed esprimete il Vostro sostegno a tale iniziativa.

Desidero comunicarVi che il 7 dicembre 2023 la Commissione ha pubblicato una comunicazione<sup>1</sup> in risposta all'iniziativa dei cittadini europei (ICE) "Fur Free Europe" (Basta pellicce in Europa)<sup>2</sup> conformemente al quadro normativo dell'Unione europea che disciplina l'iniziativa dei cittadini europei e al regolamento (UE) 2019/788 che definisce le norme dettagliate riguardanti l'iniziativa dei cittadini europei.

La comunicazione espone le conclusioni giuridiche e politiche della Commissione riguardo all'iniziativa e le azioni che intende intraprendere in risposta alla medesima.

A tal proposito desidero informarVi del seguito dato a questa iniziativa, che è presentato in dettaglio nel testo della comunicazione, ove sono illustrate le azioni pianificate dalla Commissione europea in materia di allevamento di animali da pelliccia nell'Unione europea.

Le azioni della Commissione riguarderanno: il benessere degli animali allevati per la produzione di pellicce; la dimensione "One Health"; gli aspetti ambientali connessi alle specie esotiche invasive e gli aspetti dell'etichettatura, principalmente per i prodotti tessili, relativi agli animali allevati per la produzione di pellicce.

La Commissione ha chiesto all'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) di fornire, entro marzo 2025, un parere scientifico sulla protezione degli animali allevati per la produzione di pellicce.

---

<sup>1</sup> [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C\\_202301559](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C_202301559).

<sup>2</sup> [https://food.ec.europa.eu/animals/animal-welfare/eci/eci-fur-free-europe\\_it](https://food.ec.europa.eu/animals/animal-welfare/eci/eci-fur-free-europe_it).

Sulla base di tali risultati scientifici la Commissione valuterà, entro marzo 2026, l'opportunità di proporre un divieto, dopo un periodo transitorio, relativo alla detenzione e all'abbattimento di visoni, volpi, cani procioni o cincillà di allevamento e l'opportunità di proporre un divieto, dopo un periodo transitorio, relativo all'immissione sul mercato dell'Unione di pellicce e di prodotti che le contengono derivati da tali animali di allevamento.

Sulla base dei risultati della valutazione dell'EFSA sarà presa in considerazione anche la possibilità di adottare, attraverso la normativa dell'UE, norme adeguate per rispondere meglio alle esigenze in materia di benessere degli animali.

Nel 2024 avrà luogo una serie di azioni, tra cui una riguardante la dimensione "One Health" mediante tre visite in loco organizzate negli allevamenti di visoni/altri animali da pelliccia, al fine di esaminare i controlli e i meccanismi "One Health" in atto che possono includere aspetti relativi al benessere degli animali. La Commissione esaminerà inoltre se proporre l'inserimento del visone americano (*Neovison vison*) nell'elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale ai sensi del regolamento IAS<sup>3</sup> e porterà a termine una valutazione e una valutazione d'impatto per preparare la revisione del regolamento sull'etichettatura dei prodotti tessili, al fine di fornire ai consumatori informazioni dettagliate, riportate sulle etichette, circa la presenza di pellicce autentiche in tutti i prodotti di abbigliamento e nei prodotti correlati. Sulla base degli esiti della valutazione la Commissione deciderà in merito all'opportunità della revisione.

Da oltre 40 anni ci adoperiamo per accrescere il benessere degli animali, che è e rimarrà una priorità per la Commissione.

Desidero ringraziarVi per il Vostro impegno volto a migliorare il benessere degli animali.

Distinti saluti.

*[firma elettronica]*

Bernard Van Goethem

---

<sup>3</sup> <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?qid=1483614313362&uri=CELEX:32014R1143>.